

Progetto Cultura manageriale e Passaggio generazionale: un format replicabile e su misura per istituzioni e imprese per promuovere lo sviluppo delle competenze manageriali nelle piccole e medie aziende

“Far volare” le pmi con nuove competenze manageriali

In Lombardia il 58,9% delle imprese ha una struttura di governance familiare, il doppio rispetto alle altre regioni d’Europa

Milano, 28 aprile 2015 – 20 Pmi manifatturiere coinvolte in altrettanti piani di formazione manageriale per 536 ore di formazione in house erogate da tre business school. Questi i numeri del progetto pilota Cultura manageriale e passaggio generazionale di Assolombarda presentato quest’oggi presso la sede degli industriali milanesi.

Il progetto, promosso da Assolombarda in partnership con ALDAI e coordinato da Ecole, grazie al finanziamento di Fondirigenti, fa parte del piano strategico di Assolombarda per “Far Volare Milano” e intende **sviluppare le competenze manageriali come leva strategica per la crescita del territorio milanese**.

Il nostro territorio è fortemente caratterizzato da imprese a carattere familiare: basti pensare che le imprese manifatturiere dotate di un board al 100% familiare sono quasi il 58,9% in Lombardia e il 69% in Italia, il doppio di quanto registrato nelle altre principali regioni europee. Inoltre, la Lombardia presenta una limitata dimensione aziendale nel confronto europeo: 11,3 addetti in media per impresa manifatturiera, contro i 39,7 addetti del Baden-Württemberg e i 38,0 addetti del Bayern. E solo nel 15,2% delle imprese lombarde le decisioni strategiche sono decentralizzate, rispetto a quote doppie nelle altre regioni europee.

“In una struttura aziendale di questo genere le decisioni strategiche restano sostanzialmente centralizzate e l’innovazione organizzativa è ancora poco diffusa” – afferma **Alessandro Spada, consigliere incaricato Assolombarda per lo sviluppo del manifatturiero e l’internazionalizzazione**.

Cultura manageriale e passaggio generazionale è quindi un **progetto sperimentale di formazione costruito “su misura” delle imprese partecipanti** sulla base di un’analisi attenta dei loro fabbisogni formativi e sviluppato mediante il ricorso a metodologie erogate da tre importanti business school: Mip-Politecnico di Milano, Fondazione ISTUD e Core Consulting.

Nel dettaglio è stata realizzata un’analisi delle singole realtà aziendali attraverso la quale si è potuto classificare il fabbisogno formativo sotto tre macro-aree tematiche: strategia aziendale e internazionalizzazione; sviluppo organizzativo; razionalizzazione dei processi aziendali (interventi di riorganizzazione dei processi organizzativi).

Per ciascuna azienda sono state previste almeno 24 ore di servizio formativo, **per un totale di 536 ore di formazione erogate in azienda, che hanno coinvolto 90 figure apicali tra imprenditori, dirigenti e quadri**. Per valorizzare l’esperienza dei partecipanti e le specificità aziendali, oltre alla modalità d’aula sono state utilizzate il coaching e l’affiancamento consulenziale.



ASSOLOMBARDA

Le aziende coinvolte nel percorso hanno evidenziato alcuni specifici plus del progetto: una formazione tailor made basata sugli effettivi processi aziendali e sulle eventuali problematiche ad essi correlate; lo svolgimento delle attività formative in house presso la sede aziendale; il collegamento strutturale con le business school; la possibilità di riflettere sulle strategie aziendali e l'opportunità di sperimentare la formazione come leva per lo sviluppo aziendale.

“Consegniamo quindi alle istituzioni un modello efficace e innovativo che merita di essere reso replicabile e scalabile per consolidare il sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese lombarde. Ci rivolgiamo in particolare a Regione Lombardia che può candidarsi, prima tra le regioni italiane, a offrire interventi formativi rivolti a imprenditori di PMI sperimentando un raccordo tra le risorse regionali e le risorse dei fondi interprofessionali” – conclude **Spada**.

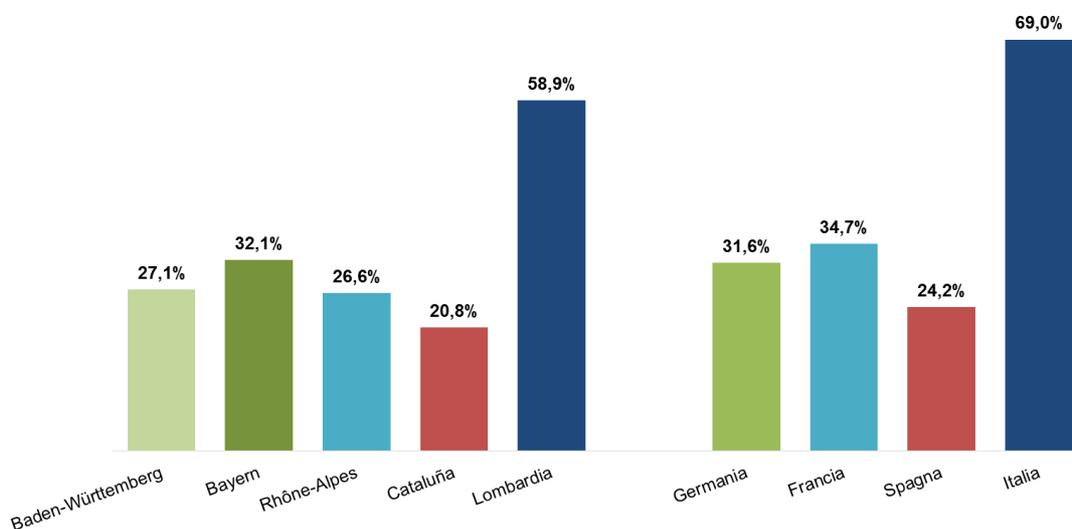
“Regione Lombardia è disponibile a promuovere le iniziative formative, sul modello di quello sperimentato, a favore degli imprenditori collocandole in una sperimentazione che veda il raccordo tra le risorse regionali e le risorse dei fondi interprofessionali.” - **afferma Gianni Bocchieri, Direttore Generale Istruzione Formazione e Lavoro Regione Lombardia**.



Imprese milanesi: managerializzazione modesta

Il tessuto produttivo della Lombardia, così come in Italia, è costellato di imprese a carattere familiare. Tuttavia, il problema non è tanto nella proprietà, quanto nella gestione: le imprese con board 100% familiare sono il 58,9% in Lombardia e il 69% in Italia, il doppio di quanto registrato nelle altre principali regioni europee.

Imprese con board 100% familiare
(quota % su totale, 2010)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda su dati Efige

Nota: Campione di imprese manifatturiere con più di 10 addetti